

Comune di Venarotta

(Prov. di Ascoli Piceno)



CAPITOLATO D'ONERI PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO NATATORIO COMUNALE SITO IN VENAROTTA VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II°. ANNO 2019



INDICE

Articolo	Oggetto	Pagina
1	Premessa	3
2	Principi generali	3
3	Ente concedente	3
4	Normativa di riferimento	3
5	Caratteristiche del servizio	4
6	Descrizione della struttura	4
7	Modalità di svolgimento del servizio	7
8	Soggetti ammessi	8
9	Descrizione sommaria dei servizi da gestire e della relativa concessione	8
10	Oneri a carico del concessionario	10
11	Oneri a carico del Comune	11
12	Valore della concessione	11
13	Tariffe	11
14	Divieto di cessione del contratto e individuazione delle attività da poter cedere a terzi	12
15	Controllo	12
16	Sanzioni/penalità	12
17	Assicurazioni	13
18	Durata	14
19	Inadempimenti – Revoca della concessione	14

1. Premessa

Il Comune di Venarotta, in esecuzione della Deliberazione consiliare n. 27 dell'8.10.2015 di approvazione del nuovo Regolamento comunale per la concessione in uso di strutture comunali, intende procedere all'affidamento, mediante concessione, ai sensi dell'art. 164 e ss. del Decreto Legislativo N. 50 del 18/04/2016 della gestione del complesso natatorio sito in Venarotta, Via Papa Giovanni Paolo II°.

Il presente capitolato regola le modalità di concessione della struttura in oggetto e gli oneri a carico del concessionario.

2. Principi generali

La struttura sportiva è destinata allo svolgimento d'attività sportive, ricreative, terapeutiche e alle attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti.

Finalità della concessione è la valorizzazione del complesso come luogo di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale. A tale scopo l'utilizzazione dell'impianto dovrà essere opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari ricreative e per il tempo libero.

La gestione non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune proprietario con idoneo provvedimento scritto.

Il concessionario, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare l'impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando in modo particolare la componente relazionale nei confronti degli utenti fornendo a tutti gli operatori opportune istruzioni e realizzando un ambiente confortevole che permetta di vivere l'attività sportiva/ricreativa come momento piacevole della giornata.

Il personale che sarà impegnato nel servizio dovrà garantire il rispetto degli utenti, della loro personalità, dei loro diritti, la riservatezza, la valorizzazione della propria persona anche attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico e dell'abbigliamento.

Dovrà inoltre essere garantita una costante flessibilità operativa, perseguendo, nelle strutture e nell'organizzazione, la qualità del servizio.

Inoltre il concessionario ha l'obbligo di agire secondo i criteri d'obiettività ed equità.

3. Ente concedente

Comune di Venarotta, Via Euse Nardi n. 39 – 63091 – VENAROTTA (AP) – Area Demografica – Urp – Tel. 0736/362132 – Fax 0736/362896 – e-mail: prot.comunevenarotta@libero.it PEC: comune.venarotta@emarche.it

4. Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50: PARTE III – CONTRATTI DI CONCESSIONE – TITOLO I – PRINCIPI GENERALI E SITUAZIONI SPECIFICHE – Art. 164 e seguenti;
- Legge 289/2002;
- Legge regionale Marche 5/2012;
- Regolamento regionale Marche 07.08.2013, n. 4.

5. Caratteristiche del servizio

Il servizio oggetto della concessione è da considerarsi, a tutti gli effetti, «servizio pubblico» e quindi per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, se non per cause di forza maggiore.

E' comunque fatto obbligo al concessionario di comunicare tempestivamente i casi fortuiti o di forza maggiore che rendono incomplete o impossibili le prestazioni. L'Amministrazione si riserva di valutare l'effettiva sussistenza di tali cause e di richiedere l'eventuale risarcimento di tutti i danni conseguenti all'immotivata interruzione del servizio.

6. Descrizione della struttura

La struttura è composta da:

N. 1 Vasca Grande

Caratteristiche generali della vasca grande	
Struttura vasca	In cemento armato
Tipo di rivestimento	Telo resistente ai raggi U.V. ed ai prodotti usuali impiegati nel trattamento dell'acqua della piscina
Riscaldamento	Acqua non riscaldata
Dimensioni	ml. 12,50 x 25,00 x 1,50
Profondità	ml. 1,50
Superficie	m ² 312, 50
Volume	m ³ 468,75
Classificazione (Accordo del 16.01.2003)	Punto 2.2 – Destinazione: Categoria A – Gruppo a1) Punto 2.3 – Caratteristiche strutturali ed ambientali: Tipologia 1 Punto 2.4 – Utilizzazione: vasca tipo C)

Capacità massima ricettiva:

Vasca grande; 125 persone - pari a 2,5 mq per persona,
superf. Vasca 312,50 2,5 = 125.;

Caratteristiche tecniche impianto di ricircolo	
Immissione acqua filtrata	N° 12 immissioni dal fondo
Ripresa acqua superficiale	Da bordo sfioratore superficiale tipo finlandese
Ripresa da acqua immersa	Da n° 2 scarichi di fondo

Caratteristiche tecniche impianto di filtrazione		
Impianto di filtrazione di tipo a sabbia silicea granulometrica di vetroresina rinforzata con vinilstirene		
N° 2 filtri	Modello POOL'S A&T	
Diametro: 1,280 m	h : 1,490 m	Portata nominale: 60 m ³ /h
N° 2 pompe di servizio	Modello CALPEDA Centrifughe ad asse orizzontale	
Potenza: 3 KW	HP 4,00	
Curva caratteristica:	H(m C.A.):8 10 12 14 Q (m ³ /h)	

N. 1 Vasca Piccola

Caratteristiche generali della vasca grande	
Struttura vasca	In cemento armato
Tipo di rivestimento	Telo resistente ai raggi U.V. ed ai prodotti usuali impiegati nel trattamento dell'acqua della piscina
Riscaldamento	Acqua non riscaldata
Dimensioni	ml. 10,50 x 5,00 x 0,60 (di forma ovale)
Profondità	ml. 0,60
Superficie	m ² 26,00
Volume	m ³ 15,60
Classificazione (Accordo del 16.01.2003)	Punto 2.2 – Destinazione : Categoria A – Gruppo a1) Punto 2.3 – Caratteristiche strutturali ed ambientali: Tipologia 1 Punto 2.4 – Utilizzazione: vasca tipo D)

Capacità massima ricettiva:
 Vasca piccola; 13. Bambini – pari a 2,00 mq per persona,
 superf. Vasca 26 : 2 = 13;

Caratteristiche tecniche impianto di ricircolo	
Immissione acqua filtrata	N° 3 immissioni dal parete
Ripresa acqua superficiale	Da n° 3 skimmers
Ripresa da acqua immersa	Da n° 1 scarichi di fondo

Caratteristiche tecniche impianto di filtrazione		
Impianto di filtrazione di tipo a sabbia silicea granulometrica di vetroresina rinforzata con vinilstirene		
N° 1 filtro	Modello POOL'S A&T	
Diametro: 0,790 m	h : 0,895 m	Portata nominale: 22 m ³ /h
N° 1 pompe di servizio N° 1 pompa di riserva	Modello CALPEDA Centrifughe ad asse orizzontale	
Potenza: 1,5 KW	HP 2,00	
Curva caratteristica:	H(m C.A.):8 10 12 14 Q (m ³ /h)	

Locali destinati alle apparecchiature per il trattamento delle acque: Hanno un accesso con porta con chiave a disposizione solo degli assistenti bagnati e del responsabile della piscina. Tale porta è ubicata nei pressi della piscina piccola.

I locali sono strutturalmente e funzionalmente divisi in due locali: il primo destinato alle apparecchiature di trattamento delle acque, l'altro destinato al deposito dei contenitori e delle relative apparecchiature di dosaggio delle sostanze disinfettanti, dei flocculanti e degli additivi.

Gli impianti sono realizzati a regola d'arte secondo le norme UNI e CEI e sono disponibili le dichiarazioni di conformità.

Locali destinati a spogliatoi e servizi igienici

Numero utenti	servizi	maschi	femmine	Singola superficie in mq	Per disabili distinto per sesso	Tipologia	
						turca	vaso
90	n° w.c.	2	2		1 + 1		x
	n° docce	4	4				
	n° lavabi	1	1				
	asciugacapelli						

Solarium

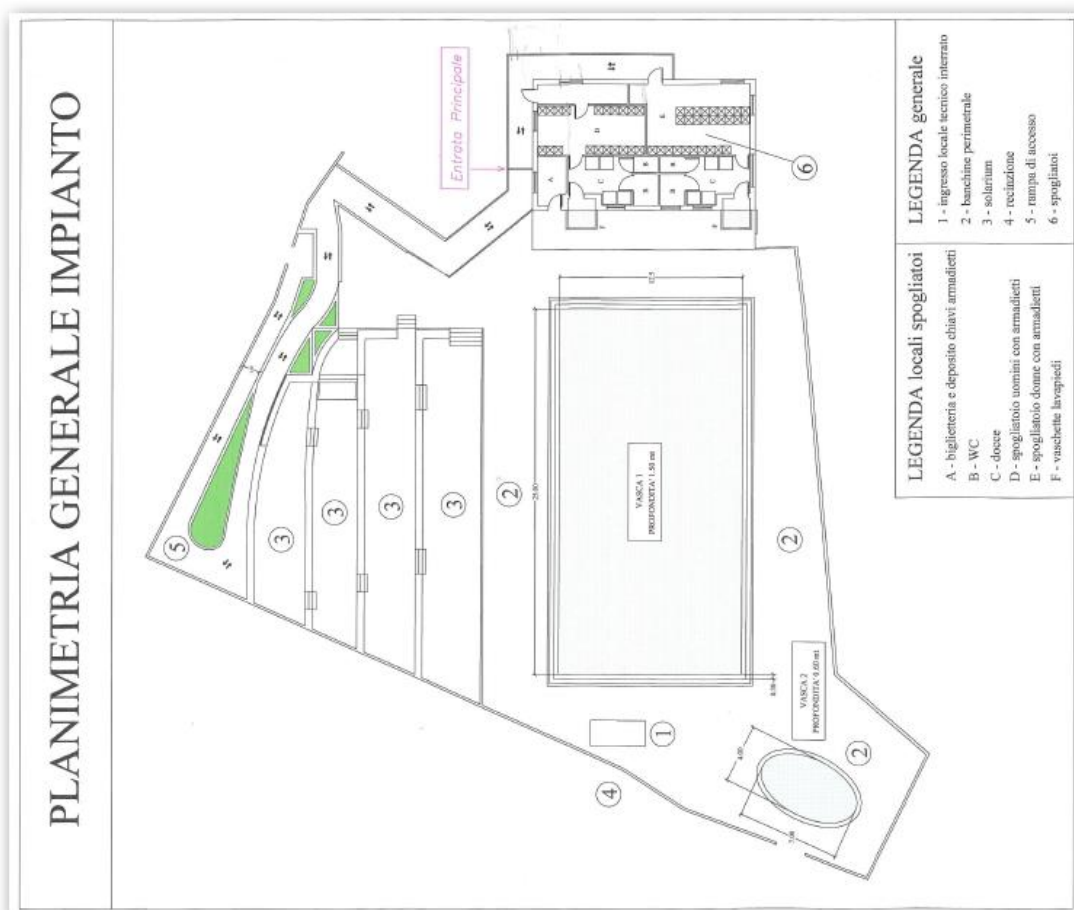
Il solarium è composto da n. 4 gradoni dove vengono posizionati gli ombrelloni, i lettini, le seggiole ecc.

Chiosco bar prefabbricato in legno

Il chiosco Bar ha una superficie di mq. 12,4 (4,00 x 3,10) ed è dotato di lavello.

Il concessionario dovrà a sua cura e spese procedere all'allestimento ed a richiedere le relative autorizzazioni agli Organi competenti.

Si allega una planimetria descrittiva della struttura contenente gli elementi necessari per l'individuazione dei locali e dei servizi da gestire.



7. **Modalità di svolgimento del servizio**

Il servizio dovrà essere svolto dal concessionario con propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante la propria organizzazione.

Si precisa che è stata concessa dal Sindaco l'autorizzazione all'esercizio della piscina ad uso natatorio cat. A in data 12.07.2011 (prot. 4620/11).

Al concessionario vengono inoltre affidati in comodato d'uso gratuito, per il tempo della concessione e previa sottoscrizione di apposito inventario, le attrezzature ed i beni di proprietà comunale, già adibiti al servizio (ombrelloni, lettini, seggiole ecc).

Il concessionario sarà, tenuto ad una diligente manutenzione ed ad una corretta conservazione delle attrezzature/beni suddetti nonché alla loro restituzione alla cessazione del contratto.

Il concessionario è obbligato a servirsi degli impianti, attrezzature e arredi, esclusivamente per l'uso al quale sono destinati e in conformità alle prescrizioni del presente capitolato.

Nessun compenso o indennità può essere pretesa dal concessionario per il mancato introito delle tariffe nei giorni di chiusura degli impianti, causa maltempo.

Il Concessionario, qualora intenda avvalersi della possibilità di somministrare al pubblico alimenti e bevande, o vendere prodotti inerenti il settore sportivo dovrà essere in possesso dei requisiti professionali e/o delle necessarie autorizzazioni.

Le autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo del contratto, essendo strettamente vincolate e strumentali all'attività dell'impianto sportivo affidato in gestione.

8. SOGGETTI AMMESSI

Il Concessionario deve rientrare tra i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'art. 80 dello stesso Codice.

La concessione può essere affidata a società e associazioni sportive dilettantistiche, le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva e discipline sportive associate.

9. Descrizione sommaria dei servizi da gestire e della relativa concessione

La concessione di che trattasi riguarda l'intero complesso sopra individuato con possibilità per il gestore di sfruttare economicamente la piscina.

La concessione dovrà tenere conto dei seguenti elementi e garanzie:

9.1 Garanzie generali:

- Possibilità di utilizzo in ogni tempo della struttura da parte dell'amministrazione comunale per eventi promossi dalla stessa.
- Durante i campi estivi promossi dal comune di Venarotta in altre strutture comunali si dovrà dare la possibilità ai ragazzi dei campi e relativi accompagnatori di effettuare come minimo un ingresso giornaliero della durata di circa 1 ora a seguito della comunicazione da parte del Sindaco o di suo delegato per la gestione dei campi estivi. Tale richiesta non è negoziabile.
- Attivazione di forme di collaborazione con soggetti svantaggiati per iniziative di limitata durata (Es. Ingressi per disabili, collaborazione con ASUR ecc.) secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale.
- Garanzia di una promozione attiva della piscina comunale e del territorio attraverso apposite campagne di pubblicizzazione.
- Garanzia di valorizzazione dell'immagine della piscina e dell'amministrazione comunale attraverso una gestione oculata, un rapporto corretto e di massimo rispetto dei fruitori e una comunicazione attenta verso tutti gli stakeholders.
- Collaborazione con le altre associazioni di promozione operanti sul territorio in un regime di fattiva sinergia volto alla promozione del territorio e volto al potenziamento dei servizi offerti ai visitatori.
- Predisposizione di un piano di direzione del "gradimento" da parte degli utenti e sistema di "segnalazione dei reclami", piano che deve essere visibile all'amministrazione e i cui risultati devono essere con quest'ultima condivisa attraverso report mensili.
- La concessione decorre dal 01 giugno 2019 e termina il 30 settembre 2019. Il concessionario dovrà garantire l'apertura CONTINUATIVA almeno dal 10 giugno al 31 agosto 2019 secondo il seguente orario giornaliero minimo: dal lunedì alla domenica dalle ore 9,00 alle ore 19,00. Il giorno dell'apertura e della chiusura dovrà essere comunicato all'amministrazione comunale. Nel restante periodo è facoltà del concessionario l'apertura o meno della struttura.
- La tariffe sono determinate dal concessionario: dovranno essere distinte nei seguenti termini senza superare gli importi indicati

Tariffe	Importi massimi
---------	-----------------

- TARIFFA GIORNALIERA	€. 6,00
- TARIFFA PER MEZZA GIORNATA	€. 4,00
- TARIFFA UNICA PER SABATO, DOMENICA E FESTIVI	€. 6,00
- ABBONAMENTO SOLO PER RAGAZZI RESIDENTI DI VENAROTTA fino a 18 anni (10 Ingressi)	€. 50,00 (giornata intera) €. 30,00 (mezza giornata)
- Lettino (fino ad esaurimento)	€. 2,00

9.2 Elementi di indirizzo generale – canone

L'affidamento in concessione dell'impianto comporta la corresponsione da parte del concessionario di un canone unico di concessione risultante dall'affidamento

Il concessionario dovrà inoltre garantire:

- l'utilizzo gratuito della struttura per le manifestazioni da promosse dal Comune;
- la manutenzione ordinaria e la pulizia dell'intero complesso;
- la perfetta tenuta dell'acqua in vasca in conformità alle vigenti norme in materia;
- l'opportunità, per l'Amministrazione, di effettuare analisi a campione, senza preavviso onde verificare la corretta tenuta e salubrità dell'impianto. Il numero di analisi potranno essere fino ad un numero di 4 e le spese saranno a carico del concessionario;
- il rispetto del tetto massimo delle tariffe di ingresso indicate dall'amministrazione comunale (vedere articolo 13);
- la gestione del primo soccorso. L'amministrazione mette a disposizione dell'impianto un mezzo di soccorso mobile, senza personale a supporto come realizzato negli anni precedenti.

Il concessionario è tenuto altresì ad informare l'amministrazione comunale in merito ad eventi organizzati fuori dal normale orario di balneazione nonché a comunicare tutti i servizi offerti.

9.3 Specifiche

Il concessionario dovrà eseguire, a propria cura e spese, quanto di seguito descritto:

- a. la gestione della struttura, la custodia, la sorveglianza, mantenere la perfetta funzionalità, garantire la sicurezza degli impianti e dei servizi relativi, nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia;
- b. la pulizia giornaliera di tutti gli impianti e le aree site all'interno della struttura con l'impiego d'ogni mezzo utile a garantire i più elevati livelli d'igiene, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia con particolare attenzione alla disinfezione generale di tutte le superfici che possono ospitare infezioni di vario genere con appositi disinfettanti e come previsto dalla normativa sanitaria relativa al numero degli interventi e al tipo di materiali. In particolare la pulizia delle docce e dei servizi igienici dovrà essere effettuata più volte al giorno, in relazione ed in proporzione diretta alla frequenza d'utilizzo degli stessi;
- c. il trattamento dell'acqua delle vasche in conformità alla normativa vigente in materia d'impianti natatori pubblici. In particolare il concessionario dovrà provvedere ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dall'Accordo sancito in data 16/01/2003 tra Stato e Regioni avente ad oggetto: "Requisiti di gestione, controllo e sicurezza ai fini igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio". Il Comune ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento, (fino a n. 4 controlli) al gestore, controlli di

laboratorio, dal punto di vista chimico-batteriologico, delle acque contenute nelle vasche. L'analisi dei campioni deve essere effettuata presso un laboratorio indicato dall'Amministrazione Comunale. I costi per il prelievo dei campioni e le analisi degli stessi sono a totale carico del gestore;

- d. la conduzione e la manutenzione ordinaria della struttura, delle attrezzature e degli impianti tecnologici.
- e. interventi sulle aree verdi interne alla struttura comprendenti l'irrigazione, la cura delle aree verdi ed il taglio delle superfici erbose;
- f. pagamento delle spese per personale e materiali di consumo;
- g. pagamento delle spese per la fornitura d'energia elettrica, gas, acqua e telefono di pertinenza della struttura;
- h. un'ininterrotta vigilanza sulle attività e gli utenti durante il periodo di permanenza all'interno degli impianti;
- i. l'assistenza bagnanti, che deve essere assicurata secondo quanto disposto dalla vigente normativa (ivi compresa quella regionale) in materia di sicurezza per l'esercizio d'impianti natatori utilizzando personale abilitato alle operazioni di salvataggio e di primo soccorso.

Gli assistenti bagnanti, in possesso di idoneo titolo abilitativo, devono garantire anche:

- il rispetto delle norme vigenti per l'accesso alla piscina attraverso una costante opera d'educazione degli utenti volta anche ai temi della sicurezza e del benessere durante il tempo di permanenza nell'impianto;
- il regolare funzionamento e la puntuale fruizione da parte dei bagnanti dei presidi di bonifica dei frequentatori.
- per un ottimale svolgimento dei loro compiti, gli assistenti bagnanti devono indossare vestiario recante apposita scritta di riconoscimento;
- j. l'intervento tempestivo di personale tecnico responsabile del funzionamento dell'impianto per qualsiasi deterioramento, incidente o anomalia che si verifichi, al fine di eliminare gli inconvenienti ed eventuali cause di pericolo per gli utenti;
- k. una costante attività d'informazione e promozione degli impianti, dell'attività sportiva programmata e delle iniziative organizzate all'interno della struttura;
- l. per l'esercizio e l'apertura al pubblico delle attività che il concessionario intenda intraprendere in tali spazi dovranno essere richieste ed ottenute le prescritte autorizzazioni e tutto dovrà essere svolto in ottemperanza delle normative vigenti in materia.

Previo richiesta e formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, è data facoltà al concessionario di apportare agli impianti, a sue cure e spese, quelle modifiche che ritenesse utili a migliorare le strutture, gli impianti e la gestione delle attività o a ridurre il costo d'esercizio.

Tutti i materiali e le apparecchiature introdotti per la realizzazione di tali migliorie diverranno di proprietà comunale e al termine dovranno essere consegnati in condizione d'efficienza senza pretesa d'alcun compenso, neppure a titolo d'indennità o risarcimento.

Resta a carico del concessionario l'alea economica finanziaria della realizzazione delle opere e della gestione del servizio nel suo complesso nel rispetto delle clausole contrattuali della concessione.

10. Oneri a carico del concessionario

Il concessionario deve provvedere ad applicare tutte le norme emanate o emanande in ambito igienico-sanitario all'interno di tutta la struttura e sarà totalmente responsabile in caso di mancato rispetto delle stesse.

Il concessionario, dovrà farsi carico di tutti i costi di gestione ed, in particolare:

- a) consumi di acqua, luce, gas, relativi agli spazi in gestione;
- b) pulizia e manutenzione ordinaria dei locali e dei relativi impianti nonché delle aree interne alla struttura;
- c) costi relativi a polizze assicurative RCT/RCO e cauzioni che verranno richieste in sede di stipula della relativa concessione.
- d) costo dei prodotti di pulizia e cura dell'acqua.
- e) piano della sicurezza e piano di autocontrollo della piscina.

Sono, inoltre, a carico del concessionario i seguenti oneri:

- a) l'eventuale rinnovo e completamento degli arredi e delle attrezzature;
- b) la gestione del personale (direzione, servizio accoglienza, pulizia, custodia, somministrazione alimenti e bevande, sicurezza, pronto intervento, ecc.) garantendo, nelle diverse forme previste dalla legge, l'applicazione dei contratti vigenti.

11. Oneri a carico del Comune

Restano a carico dell'Amministrazione Comunale:

- assicurazione dell'immobile in quanto proprietario.
- costi per la manutenzione straordinaria del complesso in oggetto, anche successivi all'avvio.

12. Valore della concessione

Il valore della presente concessione è stimata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 167 Codice in €.30.000,00 risultante dai ricavi presunti.

13. Tariffe

La tariffe sono determinate dal concessionario: dovranno essere distinte nei seguenti termini senza superare gli importi indicati:

Tariffe	Importi massimi
- TARIFFA GIORNALIERA	€. 6,00
- TARIFFA PER MEZZA GIORNATA	€. 4,00
- TARIFFA UNICA PER SABATO, DOMENICA E FESTIVI	€. 6,00
- ABBONAMENTO SOLO PER RAGAZZI RESIDENTI DI VENAROTTA fino a 18 anni (10 Ingressi)	€. 50,00 (giornata intera) €. 30,00 (mezza giornata)
- Lettino (fino ad esaurimento)	€. 2,00

Altre offerte promozionali ed altre eventuali riduzioni da applicare dovranno essere esplicitate all'interno del piano di gestione proposto dal concessionario e saranno oggetto di valutazione.

In particolare è consigliato completare il piano tariffario proponendo delle forme tariffarie "flessibili" che possano permettere la massima fruizione da parte dei visitatori (Esempio: ingresso per 1 ora, ingresso per 2 ore, ecc) senza superare i limiti giornalieri sopra imposti.

La tariffa comprende l'accesso e la fruizione dell'impianto o area d'attività assegnata, i servizi di supporto (spogliatoio, servizi igienici) e l'eventuale assistenza da parte del personale incaricato qualora prevista.

Gli ombrelloni e le seggiole sono comprese nel prezzo fino ad esaurimento.

Le tariffe relative ad altri servizi o attività promosse dal concessionario dovranno essere preventivamente comunicate al Responsabile del Comune.

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio gestito e spetta al gestore riscuoterla.

Al gestore spettano altresì tutti i proventi derivanti dalla pubblicità, e da altre attività indicate nell'offerta o preventivamente autorizzate dall'amministrazione comunale, dallo stesso svolti all'interno della struttura in gestione, rimanendo a suo carico ogni adempimento e onere connesso.

14. Divieto di cessione del contratto e individuazione delle attività da poter cedere a terzi.

Col concessionario sarà sottoscritto apposito contratto di concessione di servizio. Lo stesso non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' vietata la sub concessione/subappalto o la cessione di attività a terzi ad eccezione delle seguenti attività accessorie e complementari nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.lgs. 50 del 18/04/2016:

- servizio bar per il quale si potrà stipulare idoneo contratto vincolato alla validità e durata del contratto di concessione tra Comune e concessionario e decadrà con lo scadere dello stesso. Il Concessionario dovrà comunicare al Comune con dovuto anticipo rispetto all'inizio dell'attività il nominativo del soggetto cui intende affidare la gestione del bar unitamente alla dichiarazione sostitutiva comprovante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di legge previsti per il settore. In caso di dissenso motivato da parte del Comune, che dovrà pervenire al concessionario entro 10 giorni dall'invio della comunicazione, non potrà essere stipulato alcun contratto. Copia del contratto stipulato con il sub-concessionario dovrà essere trasmesso al Comune, il quale potrà richiedere che siano apportate le necessarie modifiche per renderlo conforme alla normativa vigente e alle disposizioni contenute nel presente capitolato. E' prevista anche la possibilità di installare distributori automatici.
- trattamento dell'acqua comprese le analisi di laboratorio
- pulizie.

Il Comune riconoscerà solamente il concessionario come responsabile della conduzione del servizio, il quale quindi risponderà in proprio di eventuali inadempimenti da parte dei subappaltatori/contraenti.

15. Controllo

In ordine al rigoroso rispetto, da parte del concessionario, degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'oneri, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere, senza limiti e obbligo di preavviso direttamente o a mezzo di propri delegati, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna.

Il concessionario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli fosse richiesta in merito al servizio o ai prodotti impiegati.

16. Sanzioni/ penalità:

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato d'oneri e del bando di gara, del contratto di servizio ovvero violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio, il Comune contesterà formalmente gli addebiti indicando il termine ritenuto congruo, pari a tre giorni consecutivi, per eventuali giustificazioni.

Qualora il concessionario non provveda a fornire le predette giustificazioni, ovvero le stesse non risultassero sufficientemente valide, il Comune, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni presentate dal gestore, potrà irrogare, con atto motivato, una penalità.

Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali, derivanti dal presente capitolato e dall'offerta presentata in sede di gara, sono irrogate in misura variabile tra € 100,00 e € 2.000,00 a seconda della gravità di ciascuna inadempienza, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In caso di recidiva nell'arco di trenta giorni la penalità già applicata potrà essere aumentata fino al raddoppio.

In case di abituale deficienza o negligenza nella conduzione del servizio, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Il termine di pagamento della penalità da parte del gestore è indicato nel provvedimento di sanzione. Qualora non sia rispettato, l'ammontare della penalità sarà prelevato dalla cauzione.

Sono previste le seguenti sanzioni:

- Euro 100,00 per ogni giorno di interruzione del servizio infrasettimanale
- Euro 200,00 per ogni giorno di interruzione del servizio nei giorni di Sabato o Domenica
- Euro 2000,00 per ogni settimana di chiusura dovuta a risultati fuori limite dei test sull'acqua in accordo alle vigenti normative

17. Assicurazioni

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo del concessionario e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.

Al concessionario, per la sottoscrizione del contratto, potrà essere chiesta ai sensi dell'art.103 del Codice una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento del valore della concessione detratto l'importo del canone.

Si rimanda all'art.103 e ss per quanto qui non previsto.

Tale garanzia, è prestata a garanzia di ogni adempimento assunto con la concessione, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione e verrà svincolata solo alla scadenza del contratto stesso. Nel caso in cui la garanzia subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, il concessionario deve provvedere al reintegro entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, salvo ed impregiudicata la risoluzione del contratto.

Il concessionario è tenuto a sottoscrivere, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.)

Il Concessionario assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza della concessione del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo. Il concessionario è tenuto a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto, una assicurazione di responsabilità civile per danni RCT/RCO, che dovrà essere mantenuta per tutta la durata della concessione e sino alla scadenza della stessa, con società assicurativa, per copertura di un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 (un milione) per sinistro. Restano ad esclusivo carico del concessionario gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/ o franchigie previste dalla suddetta polizza.

L'amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale, all'utenza o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

Il concessionario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

L'esistenza di tale polizza non libera il concessionario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Le polizze di cui sopra devono altresì contenere una specifica clausola di salvaguardia con mantenimento della responsabilità dell'assicuratore nei casi di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio assicurativo da parte del concessionario.

In sostituzione di detta specifica clausola si richiede l'impegno dell'Assicurazione a comunicare l'eventuale mancato o ritardato pagamento del premio.

Il testo delle polizze, riportante le garanzie sopra richieste, deve acquisire il preventivo assenso del Comune prima della loro sottoscrizione.

18. *Durata*

La durata della concessione è stabilita in 4 mesi, decorrenti dal 1° giugno 2019 e con scadenza il 30 settembre 2019 .

19. *Inadempimenti - Revoca della concessione*

Per la cessazione, revoca d'ufficio, risoluzione per inadempimento e subentro si applica quanto previsto dall'art. 176 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016.

La concessione in oggetto comunque, potrà essere revocata, per esigenze di interesse pubblico o in presenza di gravi cause di forza maggiore, su espressa ed insindacabile richiesta del Comune con un preavviso scritto, da inviarsi al concessionario tramite posta elettronica certificata ovvero tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno.

La concessione è, altresì, revocabile nei seguenti casi:

- a) interventi di manutenzione, trasformazione o ristrutturazione effettuati negli immobili oggetto di concessione senza autorizzazione del comune;
- b) mancata realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria;
- c) cessione del contratto non autorizzata;
- d) ogni altro caso di grave o reiterato inadempimento rispetto agli obblighi assunti col progetto di gestione.

In caso di revoca della concessione, il Comune di Venarotta potrà esigere la restituzione immediata della struttura oltre al risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

L'immobile dovrà essere riconsegnato libero e sgombro da persone e/o cose.

Nel caso non vi si provveda nel termine intimato, trascorsi 30 giorni da tale termine, le cose presenti all'interno dell'immobile saranno conferite in discarica e le spese di ripristino saranno addebitate al titolare del contratto di concessione.

La concessione è subordinata ad un utilizzo che non arrechi danni agli immobili e alle loro pertinenze, che non sia di disturbo alla quiete pubblica e che non contrasti con le vigenti norme in materia di pubblica sicurezza, di igiene e di edilizia.